



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
REGIONE REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09/11/2007

=====

ADDI' 09/11/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniela	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	NANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruce	Assessore	MICHELANGELO	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Luigi	"
COFFOTELLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DALIA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Silvestro	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** GMISSIS

ASSENTI: COFFOTELLI - DE ANGELIS - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 869

Oggetto:

Legge Regionale 6 dicembre 2004, n. 17. Approvazione progetti di studio anno 2007 - 2008 - Affidamento dei progetti di studio ad Istituti Universitari - Approvazione schema di Convenzione con l'Università degli Studi di Cassino e con l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo.



869 - 9 NOV. 2007 *lm*

OGGETTO: Legge Regionale 6 dicembre 2004, n. 17. Approvazione progetti di studio anno 2007 - 2008 - Affidamento dei progetti di studio ad Istituti Universitari - Approvazione schema di Convenzione con l'Università degli Studi di Cassino e con l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Piccola e Media Impresa, Commercio e Artigianato



- VISTA la L.R. 28 dicembre 2006, n. 27 - Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007;
- VISTA la L.R. 28 dicembre 2006, n. 28 - Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007;
- VISTA la L.R. 6 dicembre 2004, n. 17 inerente "Disciplina in materia di cave e torbiere e modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 2 della citata legge regionale, che prevede di: a) privilegiare, in confronto all'apertura di nuove cave e torbiere, l'ampliamento delle attività estrattive in corso, con criteri di razionalizzazione dello sfruttamento del giacimento, evitando sprechi e sottoutilizzo di risorse minerarie, per contenere il prelievo delle risorse non rinnovabili; b) favorire il recupero ambientale delle aree di escavazione dismesse, per salvaguardare la morfologia del territorio e della vegetazione e per attenuare la visibilità paesaggistica dell'attività estrattiva; c) incentivare la ricerca e la sperimentazione di materiali alternativi nonché il riutilizzo dei materiali derivanti da demolizioni, restauri, ristrutturazioni, sbancamenti e drenaggi, privilegiando i siti estrattivi che svolgono anche attività di riutilizzo dei suddetti materiali anche attraverso il posizionamento dei connessi impianti;



VISTO altresì l'art. 6 della citata legge regionale, che attribuisce all'Amministrazione Regionale il compito di promuovere iniziative dirette alla diffusione e valorizzazione delle risorse di cave e torbiere, alla valorizzazione dei materiali alternativi nonché al riutilizzo dei materiali da costruzione provenienti da demolizioni, restauri, ristrutturazioni, sbancamenti e drenaggi, anche attraverso il finanziamento di studi diretti alla realizzazione di tali iniziative;

CONSIDERATO che è dunque intenzione dell'Amministrazione Regionale finanziare la realizzazione di studi e ricerche finalizzati alla valorizzazione delle risorse di cava, il recupero ambientale delle cave dismesse, la coltivazione e l'utilizzo dei materiali alternativi, il riutilizzo dei materiali derivanti da costruzione e da demolizione di manufatti, al fine di tutelare il territorio laziale, nonché di migliorare e ad accrescere il livello produttivo della Regione;

RITENUTA pertanto opportuna la realizzazione dei sottoindicati progetti di studio:

- a. "Analisi dei fattori di competitività del settore lapideo di Coreno Ausonio: qualità, sicurezza ed innovazione di processo".



869 - 9 NOV. 2007 *lls*

- b. *"Recupero ambientale del bacino minerario di Coreno Ausonio con riutilizzo del materiale di risulta depositato presso le discariche annesse alle cave"*.
- c. *"Recupero ambientale delle cave dismesse del territorio del Comune di Castelforte - Studio delle eventuali interferenze con le risorse idriche ed energetiche del bacino termale di Suio - Delimitazione delle aree di tutela e protezione del bacino idrotermale, tenuto conto delle attività estrattive e concessioni minerarie in atto"*.
- d. *"Valorizzazione dei materiali di cava nel territorio del Comune di Viterbo. Studio delle eventuali interferenze con le risorse idro-termali del bacino minerario di Viterbo. Delimitazione delle aree di tutela e protezione del bacino idrotermale, tenuto conto delle attività estrattive in atto"*.



CONSIDERATO che i citati progetti possono essere realizzati attraverso il finanziamento dedicato dall'apposito Capitolo B22512, che in particolare prevede il finanziamento del "Piano annuale per la valorizzazione delle risorse di cava, il recupero ambientale delle cave dismesse, le incentivazioni per la ricerca dei materiali alternativi, il riutilizzo dei materiali alternativi, riutilizzo dei materiali derivanti da costruzione e da demolizione di manufatti";

TENUTO CONTO che l'Università degli Studi di Cassino, attraverso il suo Dipartimento di Meccanica, Strutture, Ambiente e Territorio (DIMSAT), ha una specifica competenza nelle materie oggetto degli incarichi di studio di cui alle lettere a), b) e c), ed ha elaborato forme conoscitive particolarmente approfondite dal punto di vista geomorfologico del proprio territorio;

TENUTO CONTO che l'Università degli Studi della Tuscia - Viterbo, attraverso il suo Dipartimento di Geologia e Ingegneria Meccanica, Naturalistica e Idraulica per il Territorio (GEMINI), ha una specifica competenza nelle materie oggetto dell'incarico di studio di cui alla lettera d), ed ha elaborato forme conoscitive particolarmente approfondite dal punto di vista geomorfologico del proprio territorio;

VISTO l'allegato schema di Convenzione (All. A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazioni con le parti sociali;

all'unanimità



DELIBERA

1. Di approvare, per quanto descritto in narrativa, i sottoindicati progetti di studio per un importo complessivo di € 490.000,00.= mediante l'utilizzo del cap. B22512 - Esercizio finanziario 2007 - che presenta sufficiente disponibilità:
 - a. *"Analisi dei fattori di competitività del settore lapideo di Coreno Ausonio: qualità, sicurezza ed innovazione di processo"*.
 - b. *"Recupero ambientale del bacino minerario di Coreno Ausonio con riutilizzo del materiale di risulta depositato presso le discariche annesse alle cave"*.
 - c. *"Recupero ambientale delle cave dismesse del territorio del Comune di Castelforte - Studio delle eventuali interferenze con le risorse idriche ed energetiche del bacino termale di Suio"*.



869 - 9 NOV. 2007 *Uy*

- *Delimitazione delle aree di tutela e protezione del bacino idrotermale, tenuto conto delle attività estrattive e concessioni minerarie in atto*".

- d. *"Valorizzazione dei materiali di cava nel territorio del Comune di Viterbo. Studio delle eventuali interferenze con le risorse idro-termali del bacino minerario di Viterbo. Delimitazione delle aree di tutela e protezione del bacino idrotermale, tenuto conto delle attività estrattive in atto"*.
2. Di affidare all'Università degli Studi di Cassino - Dipartimento di Meccanica, Strutture, Ambiente e Territorio (DIMSAT), tramite apposite convenzioni, la realizzazione dei progetti di studio di cui al punto 1 lettere *a, b e c*, che di seguito si riportano:
- a. *"Analisi dei fattori di competitività del settore lapideo di Coreno Ausonio: qualità, sicurezza ed innovazione di processo"*. Importo affidamento € 100.000,00.=.
- b. *"Recupero ambientale del bacino minerario di Coreno Ausonio con riutilizzo del materiale di risulta depositato presso le discariche annesse alle cave"*. Importo affidamento € 90.000,00.=.
- c. *"Recupero ambientale delle cave dismesse del territorio del Comune di Castelforte - Studio delle eventuali interferenze con le risorse idriche ed energetiche del bacino termale di Suio - Delimitazione delle aree di tutela e protezione del bacino idrotermale, tenuto conto delle attività estrattive e concessioni minerarie in atto"*. Importo affidamento € 100.000,00.=.
3. Di affidare all'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo - Dipartimento di Geologia e Ingegneria Meccanica, Naturalistica e Idraulica per il Territorio (GEMINI), tramite apposita convenzione, la realizzazione del progetto di studio di cui al punto 1 lettera *d*, che di seguito si riporta:
- d. *"Valorizzazione dei materiali di cava nel territorio del Comune di Viterbo. Studio delle eventuali interferenze con le risorse idro-termali del bacino minerario di Viterbo. Delimitazione delle aree di tutela e protezione del bacino idrotermale, tenuto conto delle attività estrattive in atto"*. Importo affidamento € 200.000,00.=.
4. Di approvare l'allegato schema di Convenzione da stipularsi con l'Università degli Studi di Cassino e con l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo - (All.A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



All. A)

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

14 NOV. 2007

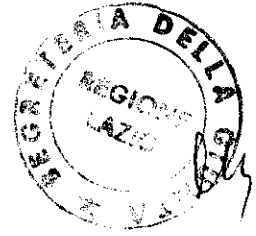




ALLEG. alla DELIB. N. 869 *U*
DEL - 9 NOV 2007

All. A)

SCHEMA CONVENZIONE



tra

la Regione Lazio - Direzione Regionale Attività Produttive, di seguito denominata REGIONE, C.F. e P.I. 80143490581, con sede legale in via Cristoforo Colombo, 212, in Roma, nella persona del suo legale rappresentante, Direttore

E

l'Università degli Studi di, con sede in, Via n., codice fiscale, P.I. di seguito denominata "UNIVERSITÀ", rappresentato dal Magnifico Rettore Prof.

Convengono e stipulano

Art. 1

Oggetto delle attività

La REGIONE affida all'UNIVERSITA', che accetta, l'esecuzione di uno studio sul ".....". Per lo svolgimento delle attività di cui al presente contratto l'UNIVERSITA' si avvale delle competenze e delle strutture di ricerca del Dipartimento di

Art. 2 - Programma e durata delle attività

Il progetto di ricerca consiste nella: "....."

Di seguito si riportano le principali attività ed i tempi previsti per ogni fase del progetto di ricerca.

Il progetto di ricerca si articola in tre FASI successive:

FASE 1.

FASE 2.

FASE 3.



[Handwritten signature]

Tali risultati saranno oggetto di diffusione verso le aziende e le amministrazioni locali del bacino termale di attraverso incontri organizzati presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di ed eventualmente altre sedi identificate dalla Regione Lazio.

Tutte le attività oggetto del presente contratto avranno una durata complessiva di dodici mesi, eventualmente prorogabili per giustificati motivi per una sola volta, a partire dalla firma della presente convenzione.

Art. 3 - Comunicazioni

La REGIONE si impegna a dare all'UNIVERSITA' tempestiva comunicazione scritta, a mezzo fax o raccomandata, di difficoltà e/o di impedimenti incontrati nell'esecuzione delle attività concordate o di modifiche che si rendesse necessario apportare al progetto.

Art. 4 - Luoghi di esecuzione

Le attività oggetto della presente convenzione saranno svolte prevalentemente presso l'UNIVERSITA'. Saranno comunque svolti sopralluoghi e rilevamenti sui siti di cava, dai quali saranno inoltre prelevati alcuni campioni di materiale. Questi ultimi saranno sottoposti ad opportune analisi e prove sperimentali presso i laboratori dell'Università.

Art. 5 - Rapporti tecnici

Per ogni fase l'UNIVERSITA' emetterà uno specifico Rapporto. I rapporti, le relazioni e tutta la corrispondenza dovranno essere inviati presso:

Direttore

*Regione Lazio - Direzione Regionale Attività Produttive
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - Roma*

Art. 6 - Condizioni generali

L'UNIVERSITA' e la REGIONE provvederanno, rispettivamente, alla copertura assicurativa di legge del proprio personale, che in virtù della presente convenzione verrà chiamato a frequentare i locali di una delle due parti sottoscrittenti. A tal fine, ciascuna delle parti comunicherà all'altra i nominativi del personale suddetto con un anticipo non inferiore a 15 (quindici) giorni dall'effettivo suo inserimento nell'attività stessa.

Il personale dell'UNIVERSITA' che si rechi presso la REGIONE per partecipare ai lavori oggetto della presente convenzione è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza nella stessa vigenti.

Responsabili designati dalle parti per l'esecuzione della presente convenzione sono per il
UNIVERSITA' e per la REGIONE
....., nella sua veste di responsabile legale della REGIONE.



[Handwritten signature]

Art. 7 - Risoluzioni

Le Parti contraenti non possono recedere unilateralmente dalla presente convenzione. In ogni caso le parti dovranno formulare eventuale richiesta di risoluzione mediante preavviso di 30 (trenta) giorni dal termine di ciascuna fase, da notificare mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Nel caso di risoluzione anticipata del rapporto, non è previsto il pagamento di alcuna penale, ma verranno corrisposte tutte le fasi sviluppate fino alla sopraggiunta risoluzione.

Art. 8 - Spese relative alle attività di ricerca

Le spese a carico della REGIONE per lo svolgimento delle attività di ricerca eseguite nell'ambito del progetto di ricerca oggetto della presente convenzione, sono valutate pari a euro (...../00) IVA inclusa.

La prima quota pari al 30% del dovuto sarà erogata all'UNIVERSITA' alla sottoscrizione della convenzione.

La seconda quota pari al 30% dopo 60 giorni dalla presentazione dei rapporti intermedi delle Fase 1 e 2, nonché della fattura emessa dall'UNIVERSITA'.

La restante quota pari al 40% dopo 60 giorni dalla presentazione del rapporto finale (Fase 3) e della fattura emessa dall'UNIVERSITA'.

Art. 9 - Regime di proprietà dei risultati

Tutti i risultati, brevettabili e non, ottenuti con le attività di ricerca oggetto della presente convenzione sono di proprietà della REGIONE. In particolare per quanto attiene ai prototipi realizzati nel corso delle attività di ricerca, la REGIONE deve porre in atto, a titolo gratuito, tutte le misure idonee a garantirne la custodia e l'efficienza. I risultati direttamente o indirettamente connessi ad obiettivi raggiunti o in via di raggiungimento mediante le attività oggetto della presente convenzione non possono essere resi pubblici, né tantomeno essere rivenduti a terzi, tranne di volta in volta l'esplicito assenso della REGIONE.

Art. 10 - Riservatezza

L'UNIVERSITA' è tenuta ad osservare il riserbo su tutte le informazioni riservate acquisite nel corso dei lavori o delle quali è venuto a conoscenza nello svolgimento delle attività di ricerca. L'UNIVERSITA' potrà pubblicare sulla letteratura scientifica i dati ottenuti nel corso della convenzione di ricerca, previa autorizzazione della REGIONE.

Art. 11 - Controversie ed Arbitrato

Foro competente a giudicare tutte le controversie che possono insorgere tra le Parti contraenti nella applicazione del presente contratto è quello di



[Handwritten signature]
3

Art. 12 - Oneri fiscali

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi del DPR 131/1986; le spese della registrazione saranno a carico della parte che ha reso necessario tale adempimento.

Roma, xxxxxxxxxxxxxxxx

per la REGIONE

per l'UNIVERSITA'

